

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 278/2017

asi - Agenzia Spaziale Italiana
AOO_ASI_2 - Agenzia Spaziale Italiana
DELIBERAZIONI
Prot. n. **0000278** - 20/12/2017 - REGISTRAZIONE

Stralcio verbale seduta n. 13 del 20 dicembre 2017

Pagina: 1 di 3

Oggetto: Approvazione del Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 20 dicembre 2017 sono presenti alla deliberazione:

- il Presidente Roberto Battiston;
- i Consiglieri Alessandro Aresu e Enrico Costa.

Assistono alla deliberazione:

- il Direttore generale Anna Sirica;
- il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Presidente Natale Monsurrò e del componente effettivo Gaetano Tatò;
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Maria Teresa Polverino.

Hanno preventivamente comunicato la propria assenza i Consiglieri Sergio Marchisio e Alberto Rosso e il componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti Francesco Mercurio.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Mauro Piermaria, Responsabile dell'Unità Organi e Partecipate.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 recante Riordino degli enti di ricerca;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- lo Statuto dell'ASI, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Amministrazione entrato in vigore il 27 novembre 2012;
- il Regolamento di Finanza e Contabilità entrato in vigore il 16 aprile 2012;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 13 gennaio 2017;
- il Documento di Visione Strategica decennale dell'ASI 2016-2025 (DVS) approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 119/2016 del 25 luglio 2016;
- il Piano Triennale di Attività 2017-2019 deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 febbraio 2017 con deliberazione n. 22/2017 ed approvato dal Ministero vigilante con nota acquisita agli atti ASI con prot. n. 7509 del 1° agosto 2017;
- il Piano Triennale della Performance 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25/2017 del 14 marzo 2017;
- il preventivo finanziario decisionale 2017, con allegato il preventivo finanziario gestionale 2017 ed il bilancio triennale 2017-2019;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 313 del 16 maggio 2014 concernente la nomina del Prof. Roberto Battiston a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 278/2017

asi - Agenzia Spaziale Italiana
AOO_ASI_2 - Agenzia Spaziale Italiana
DELIBERAZIONI
Prot. n. 0000278 - 20/12/2017 - REGISTRAZIONE

Stralcio verbale seduta n. 13 del 20 dicembre 2017

Pagina: 2 di 3

Oggetto: Approvazione del Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 583 del 21 luglio 2014 di nomina dei Consiglieri di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana Enrico Costa e Alberto Rosso;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 779 dell'8 ottobre 2014 di nomina dei Consiglieri di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana Alessandro Aresu e Sergio Marchisio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, l'ASI promuove, sviluppa e diffonde la ricerca scientifica e tecnologica e le sue applicazioni, promuove la diffusione della cultura e delle conoscenze derivanti dalla relativa ricerca, e fornisce, su richiesta, a soggetti pubblici e privati, servizi di consulenza, di ricerca e di formazione;

VISTA la Relazione prot. CI-UAF-2017-154 del 17 novembre 2017 presentata dall'Unità Attività di Formazione nella quale si spiegano le ragioni della opportunità di approvare il testo del Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana;

VISTA la proposta di Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana;

CONSIDERATO che, come precisato nella predetta relazione:

- è compito dell'ASI divulgare la "cultura dello spazio" e sviluppare utili condizioni per ampliare la conoscenza delle potenzialità che le scienze e le tecnologie spaziali possono offrire agli studenti, al fine di avvicinarli allo studio delle materie tecnico-scientifiche e di orientarne le future scelte universitarie;
- la partecipazione di giovani a programmi educativi ha il fine di favorirne la crescita culturale e di incentivare la scelta di percorsi di studio tecnici e scientifici;
- lo spazio può rappresentare uno strumento ideale per realizzare un percorso univoco di avvicinamento alle materie tecnico-scientifiche che, a partire dalle scuole primarie, porta sino alla soglia della formazione universitaria;
- la legge 107 del 13 luglio 2015 introduce importanti novità nel mondo scolastico prevedendo l'obbligo di alternanza scuola-lavoro da svolgersi per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, nella misura di 200 ore nei licei e 400 ore negli istituti tecnici e professionali. Queste attività si possono svolgere anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e all'estero; il dirigente scolastico è tenuto a stipulare una convenzione con gli enti disponibili;
- l'alternanza si configura come una metodologia didattica capace di attuare modalità di

REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 278/2017

asi - Agenzia Spaziale Italiana
AOO_ASI_2 - Agenzia Spaziale Italiana
DELIBERAZIONI
Prot. n. **0000278** - 20/12/2017 - REGISTRAZIONE

Stralcio verbale seduta n. 13 del 20 dicembre 2017

Pagina: 3 di 3

Oggetto: Approvazione del Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana

apprendimento flessibili ed equivalenti per collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo sia l'orientamento dello studente sia collegamenti organici tra il mondo della scuola e quello del lavoro;

- l'alternanza consente di sviluppare nei giovani competenze trasversali spendibili nel mercato del lavoro come capacità comunicative, team working, saper rispettare regole e tempi di consegna, sapere gestire informazioni e risorse, problem solving, avere autonome capacità decisionali, avere spirito di iniziativa inteso come autoimprenditorialità;
- l'ASI intende progettare percorsi di Alternanza scuola-lavoro finalizzati al coinvolgimento delle giovani generazioni, realizzando una forte interazione tra scuola e sistema della ricerca;
- la progettazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro sulle tematiche spaziali destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado rispondono all'obiettivo di promuovere la cultura dello spazio nelle giovani generazioni e creare un movimento culturale di interesse verso le attività spaziali che abbia come ricaduta l'educazione verso le scienze innovative;
- il Regolamento consente di selezionare le istituzioni scolastiche secondo criteri di pubblicità, trasparenza ed efficienza, assicurando la valutazione comparativa delle candidature;

CONSIDERATO che l'iniziativa non comporta oneri economici per l'ASI;

RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità dei presenti,

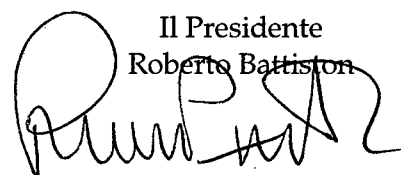
DELIBERA

- 1) di approvare il "Regolamento concernente la partecipazione ai progetti di Alternanza scuola-lavoro dell'Agenzia Spaziale Italiana", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) il Direttore generale, come per legge, provvede ai conseguenti atti.

Il Segretario
Mauro Piermaria



Il Presidente
Roberto Battiston





**REGOLAMENTO CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**



Premessa

Una buona educazione scientifica è vitale nel mondo contemporaneo, dove è aumentata la priorità del sapere scientifico e tecnologico a livello sia di formazione di base sia professionale.

L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) si adopera per attirare i giovani verso le carriere tecnico-scientifiche, per accrescere l'interesse verso le attività spaziali e divulgare le potenzialità del settore e il ruolo strategico in esso svolto dall'Agenzia: lo Spazio rappresenta, infatti, una delle realtà in cui si sviluppa e si applica un'elevata tecnologia e si esercita una forte competizione internazionale basata sull'eccellenza dei prodotti e dei servizi. L'ASI propone programmi educativi per sostenere e incoraggiare lo sviluppo di una società europea sempre più basata sulla conoscenza, "ispirando" e motivando i giovani. L'obiettivo è duplice: migliorare la competenza dei giovani nel campo delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) comprese le applicazioni associate, e attirare i migliori talenti verso le carriere tecnico-scientifiche. Allo stesso tempo questi programmi incrementano, tra i giovani, la consapevolezza dell'importanza dello spazio per la società e l'economia moderna, nonché delle istituzioni che lo promuovono.

Le riforme scolastiche degli ultimi anni hanno introdotto significative novità nel nostro Paese, valorizzando il saper fare e l'esperienza pratica come necessari elementi nei percorsi della scuola dell'obbligo. Da alcuni anni, nelle scuole secondarie di secondo grado, vi è la possibilità di attivare percorsi formativi che prevedono l'alternanza scuola/formazione professionale e/o scuola/lavoro all'interno della programmazione didattica.

La Legge 107 del 13 luglio 2015 - *La Buona Scuola* - introduce importanti novità nel mondo scolastico prevedendo l'obbligo dell'Alternanza scuola-lavoro da svolgersi per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado. L'Alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione che consente agli studenti, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado, di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio in aula a forme di apprendimento in contesti lavorativi. Introdotta nel sistema educativo dalla Legge 53/2003, l'Alternanza scuola-lavoro diventa parte integrante dell'offerta formativa con la Legge 107/2015 che prevede un monte ore obbligatorio di almeno 400 ore negli istituti tecnici professionali e di almeno 200 ore nei licei, a partire dalle classi terze della scuola secondaria. Queste attività si possono svolgere anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e all'estero; il dirigente scolastico è tenuto a stipulare una convenzione con le organizzazioni disponibili.

L'Alternanza si configura come una metodologia didattica capace di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti per collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo sia l'orientamento dello studente sia collegamenti organici tra mondo della scuola e quello del lavoro. Questa metodologia consente, inoltre, di sviluppare nei giovani competenze trasversali spendibili nel mercato del lavoro come, ad esempio: capacità comunicative, team working, saper rispettare regole e tempi di consegna, sapere gestire



informazioni e risorse, problem solving, avere autonome capacità decisionali, avere spirito di iniziativa inteso come autoimprenditorialità.



Articolo 1

Finalità e definizioni

1. Il presente regolamento disciplina la partecipazione ai percorsi di Alternanza scuola-lavoro, di cui alla Legge 107 del 13 luglio 2015 - *La Buona Scuola* -, progettati da ASI nell'ambito delle proprie attività di formazione rivolte alle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio nazionale.

2. Le attività rientranti nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro progettati da ASI possono avere carattere continuativo o non e di durata temporalmente definita.

3. Ai sensi del presente regolamento si intendono per "percorsi di Alternanza scuola-lavoro" quelli di cui al precedente comma 1; per "Tutor interno", di norma il docente/tutor dell'istituzione scolastica candidata al quale sono affidate le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor del soggetto ospitante (tutor esterno), il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- per "Tutor esterno", di norma il dipendente ASI al quale è affidata la gestione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel cui ambito si svolgono le attività didattiche e formative appositamente progettate e al quale sono affidate le seguenti funzioni:
- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;



- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Articolo 2

Criteri generali

1. Le selezioni delle istituzioni scolastiche partecipanti ai percorsi di Alternanza scuola-lavoro progettati da ASI rispondono a criteri di pubblicità, trasparenza ed efficienza. Le procedure di selezione delle istituzioni scolastiche assicurano la valutazione comparativa delle candidature.
2. L'ASI si avvale di tecnologie informatiche per assicurare la celerità della diffusione delle informazioni e la pubblicità dei risultati delle selezioni.
3. Gli avvisi di selezione per lo svolgimento di percorsi di Alternanza scuola-lavoro relativi a specifici programmi educativi o a iniziative educative promosse nell'ambito di Missioni cui partecipa l'ASI, potranno prevedere procedure di selezione e modalità di svolgimento peculiari studiate ad hoc, anche al fine di favorire la promozione, presso le scuole, le suddette Missioni.
4. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
5. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.



6. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
7. L'attività di formazione e orientamento del percorso in Alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo di ASI, denominato tutor formativo esterno.
8. Per l'attivazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro è necessario avviare Convenzioni *ad hoc* tra ASI e gli istituti scolastici selezionati.
9. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nelle strutture di ASI è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della Convenzione sottoscritta tra ASI e l'istituzione scolastica, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
10. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

Articolo 3

Tipologie di percorsi di Alternanza scuola-lavoro

Si individuano le seguenti tipologie di percorsi di Alternanza scuola-lavoro:

- percorsi di Alternanza scuola-lavoro "standard" progettati secondo un processo graduale articolato in tre distinte fasi di seguito rappresentate, che partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dello studente a scuola, si sviluppano con la visita presso le strutture di ASI, fino a concludersi con il periodo di stage.

La prima fase consiste nella presentazione dell'ASI presso l'istituto scolastico per offrire informazioni generali relative all'organizzazione, il settore di attività e le capacità distintive, l'ambiente fisico, l'ambiente organizzativo, il clima aziendale, la definizione dei ruoli professionali.

La seconda fase (stage breve) consta di una preventiva visita degli studenti presso ASI per una fase osservativa utile a orientare la scelta degli stessi, rendendoli consapevoli che l'attività presso l'organizzazione esige un comportamento responsabile, cosciente delle regole che la ispirano, delle norme di igiene, salute e sicurezza.

La terza fase (stage lungo) prevede la permanenza degli studenti in ASI e il loro inserimento nell'organizzazione secondo modalità e tempistiche dettagliate nel Piano didattico.

- Percorsi di Alternanza scuola-lavoro "ad-hoc" per l'esecuzione di attività formativa da svolgere in relazione a specifiche Missioni cui partecipa l'ASI di cui al precedente comma 3 dell'articolo 2.



Articolo 4

Criteria di selezione e modalità di presentazione delle domande

1. La selezione delle istituzioni scolastiche avviene a seguito della pubblicazione sul sito dell'ASI di avvisi. È possibile pubblicare avvisi relativi ai percorsi standard di Alternanza scuola-lavoro o per percorsi "ad-hoc" relativi a specifici programmi educativi, come quelli previsti dal comma 3 dell'articolo 2 del presente regolamento.
2. Gli avvisi sono corredati dal Piano didattico delle attività formative che costituirà parte integrante delle Convenzioni che dovranno essere sottoscritte tra ASI e le istituzioni scolastiche selezionate.
3. Gli avvisi prevedono il numero degli studenti che possono essere ospitati presso le strutture di ASI; la durata dei percorsi formativi e gli indirizzi di studi affini ai percorsi formativi proposti da ASI.
4. Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute superino il numero di posti disponibili, l'Unità Attività di Formazione ASI procederà alla selezione delle domande, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Gli indirizzi di studi votati alla formazione in ambito delle materie connesse alle STEM – Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica conferiscono un punteggio maggiore nell'iter di selezione degli istituti scolastici candidati ai percorsi di Alternanza scuola-lavoro progettati da ASI.
 - b) Al fine di favorire la più ampia partecipazione al programma a livello nazionale, le domande di partecipazione da parte di Istituti scolastici con sede al di fuori della Regione Lazio otterranno un punteggio maggiore nell'iter di selezione.
 - c) In caso di parità di punteggio tra due o più domande di partecipazione sulla base dei criteri sopra elencati, si adotterà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione da parte delle scuole
5. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione è definito da ASI negli Avvisi e non potrà comunque essere inferiore ai 10 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web di ASI.
6. Per partecipare alla selezione gli istituti scolastici candidati devono produrre apposita domanda, datata e firmata da Dirigente Scolastico, entro il termine e secondo le modalità fissati negli Avvisi.
7. La domanda di partecipazione deve essere firmata dal Dirigente scolastico e deve essere corredata da una copia del documento di identità dello stesso.
8. Nella domanda le istituzioni scolastiche aspiranti devono specificare il tipo di indirizzo di studi e la sede geografica dell'Istituto.
9. Gli Avvisi potranno prevedere modalità telematiche per l'inoltro della documentazione.

Articolo 5



Articolo 5

Documentazione

1. Il vincitore della selezione dovrà sottoscrivere con l'ASI la Convenzione di cui all'Art. 2 comma 8 e presentare alla competente Unità Attività di Formazione, entro i termini stabiliti da ASI e comunque prima dell'avvio del percorso di Alternanza scuola-lavoro, la seguente documentazione:

- a) copia della polizza assicurativa accesa dall'istituzione scolastica per assicurare i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- b) un elenco con i nominati e il numero dei documenti di identità degli studenti beneficiari dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Articolo 6

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione sul sito internet dell'ASI.